

PREGHIERA

Signore, mi pare di avere capito che la Messa è davvero la più grande azione che si compie nel mondo, la più gradita a Dio Padre e la più vantaggiosa per noi.

Aiutami a venire ogni domenica alla Messa con la mente e il cuore di un vero cristiano.

Aiutami ad ascoltare la tua Parola con attenzione e rispetto, a partecipare al tuo santo Sacrificio come se partecipassi alla tua ultima Cena, vicino a te com'erano vicini gli Apostoli, a ricevere dalle tue mani la Comunione, cioè il tuo Corpo dato in sacrificio per la mia salvezza.



IMPEGNO PER CRESCERE

Arriverò alla Messa con puntualità. Ascolterò con attenzione la Parola di Dio.

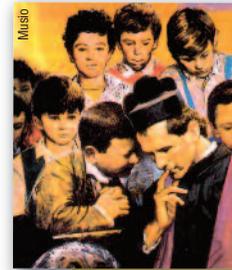
Parteciperò al santo Sacrificio con la mente e il cuore, ringraziando Gesù di aver dato la sua vita per mio amore.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

GIOVANI, CAMPIONI DI VITA
Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Quinta: FORMIAMO LA GRANDE
FAMIGLIA DI DIO (schede 32-43)

La Messa: rinnovamento della Cena e del Sacrificio di Gesù

- ➔ L'ULTIMA CENA DEL SIGNORE
- ➔ IL SACRIFICIO DI GESÙ SULLA CROCE
- ➔ LA PAROLA DEL SIGNORE

PENSIERI DI DON BOSCO:

**La frequente comunione
e la Messa quotidiana sono le
colonne che devono reggere
un edificio educativo.**



*Alla Messa, ascolterò con
attenzione la Parola di Dio.*

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

L'ultima Cena del Signore. Sai, amico mio, **che cos'è la Messa?**

- ✓ È l'azione più grande che si possa compiere nel mondo.
- ✓ È l'atto più gradito a Dio e vantaggioso per noi.

Mi domanderai: «Perché?» Ti rispondo: perché la Messa è la continuazione e il rinnovamento di ciò che Gesù fece nell'ultima Cena. Egli sapeva che il giorno seguente avrebbe dato la sua vita per la salvezza del mondo e in un certo senso anticipò questo dono di amore.

Senti come racconta l'evangelista Luca:

«Quando venne l'ora per la cena pasquale, Gesù si mise a tavola con i suoi apostoli. Poi disse loro:

– Ho tanto desiderato fare questa cena pasquale con voi prima di soffrire...

Poi Gesù prese il pane, fece la preghiera di ringraziamento, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

– Questo è il mio corpo che viene offerto per voi. Fate questo in memoria di me.

Allo stesso modo, alla fine della cena, offrì loro il calice dicendo:

– Questo calice è la nuova alleanza che Dio stabilisce per mezzo del mio sangue offerto per voi».

Questa fu la prima Messa, celebrata da Gesù. Egli comandò agli Apostoli che essa fosse rinnovata nella sua Chiesa: «Fate questo in memoria di me».

Da quel momento, in ogni Messa celebrata nel mondo, si rinnova quel grande miracolo: il cambiamento del pane e del vino nel Corpo e nel Sangue del Signore.



Il Sacrificio di Gesù sulla croce. Ma la Messa non è soltanto la continuazione dell'ultima Cena. È anche la continuazione e il rinnovamento del Sacrificio di Gesù sulla croce.

Sul Calvario Gesù accettò di versare il suo sangue, di patire in maniera atroce e di morire per amore di Dio e di tutti noi. Con quel suo gesto disse al Padre: «Prendi la mia vita e per questo atto di amore distruggi e dimentica i peccati di tutti noi uomini. Torna ad essere il Padre di tutti e riapri le porte del Cielo».

Sì, amico mio, sull'altare continua e si rinnova il sacrificio di Gesù sul Calvario. **Gesù si offre al Padre per la nostra salvezza.** E ha voluto che questo stesso, unico sacrificio fosse rinnovato su tutti gli altari del mondo, in maniera non sanguinosa ma gloriosa.

Sull'altare si ripresenta davanti a noi quello che nel venerdì santo tutta Gerusalemme vide, quello che videro i Giudei, quello che fra le lacrime contemplò la Madonna ai piedi della croce, quello che fece oscurare il sole, tremare la terra, scuotere le montagne: il sacrificio di amore del Figlio di Dio che chiuse l'Inferno e spalancò le porte del Paradiso.

Ora capisci, figlio mio, perché ti dicevo che **la Messa è l'azione più grande che si possa compiere nel mondo**, la più gradita a Dio e la più vantaggiosa per noi.

La Parola del Signore. Nella Messa, però, non ritorna viva soltanto la Cena del Signore, ma anche la sua Parola.

Prima che il prete trasformi il pane e il vino nel Corpo e nel Sangue del Signore e lo distribuisca ai fedeli, si leggono brani del Vangelo, delle Lettere degli Apostoli e di altri libri della Bibbia.

Gesù si rende presente anche con la sua Parola. Essa ci ricorda le grandi cose che Dio ha fatto per noi e illumina la nostra mente su ciò che dobbiamo fare per vivere come figli di Dio. Questa Parola del Signore, commentata nell'omelia dal prete, **deve accompagnarci lungo la settimana, nutrire la nostra mente, invitarci alla preghiera.**

Ora capisci che vedere tanti ragazzi distratti e scomposti durante la Messa, durante l'azione più grande che si compie al mondo, fa veramente brutta impressione.

Essi sentono la Parola di Dio, sono davanti al sacrificio di Gesù e invece di assistervi come la Madonna e san Giovanni, si comportano come i Giudei, senza capire quello che fanno, senza attenzione, senza rispetto. Finiscono per dare scandalo ai propri compagni e per disonorare la nostra Religione.

Vai dunque alla Messa, mio caro amico, con la mente e il cuore di un vero cristiano. Ascolta la Parola del Signore con attenzione e rispetto e partecipa al santo Sacrificio come se fossi davanti al Calvario, o se partecipassi all'ultima Cena fianco a fianco con Gesù, che ti porge come cibo il pane, diventato suo Corpo, e il vino diventato suo Sangue. **educare**

Figlio mio, VAI ALLA MESSA con la mente e il cuore di un vero cristiano.